



atti del congresso

SIDAPA

14^o CONGRESSO NAZIONALE
sidapa

SOCIETÀ
ITALIANA DI
DERMATOLOGIA
ALLERGOLOGICA
PROFESSIONALE
E AMBIENTALE

PERUGIA

6/8
novembre
2014

P. Masini(1), S. Zampetti(1), M. Principato(2), I. Moretta(3), L. Stingeni(4)

1) Cani anticimici (www.canianticimici.com);

2) Sezione di Parassitologia, Facoltà di Medicina veterinaria, Università di Perugia;

3) Centro di Ricerca Urania, Perugia;

4) Sezione di Dermatologia clinica, allergologica e venereologica, Dipartimento di Medicina, Università di Perugia

Infestazioni indoor da cimice dei letti (*Cimex lectularius*): impiego di cani addestrati alla ricerca olfattiva nella diagnosi eziologica

La cimice dei letti (*Cimex lectularius*) è un piccolo insetto ectoparassita ematofago obbligato dell'uomo appartenente all'Ordine Rhynchota, Famiglia Cimicidae, responsabile dell'insorgenza di dermatiti da puntura a morfologia strofuloide molto pruriginose. E' noto che gli allergeni contenuti nella sua saliva possono rendersi responsabili di reazioni di ipersensibilità immunitaria sia di tipo immediato che di tipo ritardato. In Italia e nel mondo le infestazioni da *C. lectularius* sono drasticamente aumentate a partire dai primi anni del 2000, soprattutto nelle strutture ad ampio flusso di persone (treni, navi, alberghi, ecc), ma anche nelle abitazioni private.

Normalmente le lesioni cutanee provocate dalla puntura di *C. lectularius* non sono patognomiche e possono essere confuse con quelle determinate da altri artropodi patogeni per l'uomo. D'altro canto, la natura criptica di *C. lectularius* rende difficile scoprire i suoi focolai di sviluppo ambientale, con conseguenti difficoltà nel raggiungere una corretta diagnosi. Nei casi di dermatiti sospette, l'utilizzo di cani addestrati alla ricerca olfattiva di *C. lectularius* consente di individuare con accuratezza tali focolai, documentando rapidamente la presenza dell'insetto e, di conseguenza, consentendo un intervento di disinfezione tempestivo e mirato.

In questo lavoro vengono descritti alcuni casi di dermatiti da *C. lectularius* giunti alla nostra attenzione nei quali, attraverso l'utilizzo di unità cinofile, si è arrivati ad una corretta ed immediata diagnosi eziologica che ha permesso la rapida e completa risoluzione dell'infestazione.
